

Altri beni: L. 3.348.294.359

Gli altri beni, che diminuiscono di L. 1.477 milioni, riguardano essenzialmente computers per L. 1.854 milioni e mobili per L. 926 milioni; i movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella seguente:

	Originario	Costo Rivalutazioni L. 576/75	Totale	Ammortamenti	(milioni di lire) Totale
Saldo iniziale	22.798	24	22.822	17.997	4.825
Movimenti dell'esercizio:					
- acquisizioni	961		961		961
- trasferimenti da "impianti e macchinario"	10		10	10	
- trasferimenti a "impianti e macchinario"	(32)		(32)	(22)	(10)
- alienazioni	(3.157)		(3.157)	(2.819)	(338)
- radiazioni	(724)		(724)	(703)	(21)
- ammortamenti				2.069	(2.069)
Saldo finale	19.856	24	19.880	16.532	3.348

Immobilizzazioni in corso e acconti: L. 96.000.000

Riguardano gli acconti per immobilizzazioni materiali. La voce non ha avuto movimenti nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie: L. 21.066.863.512.075

Le immobilizzazioni finanziarie aumentano di L. 11.433.512 milioni; i movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella seguente:

	Originario	Costo		Totale	Rettifiche di valore	(miliardi di lire) Totale
		Rivalutazioni L. 576/75	Rettifica L. 72/83 L. 292/93			
Saldo iniziale	12.229	78	342	12.649	(3.016)	9.633
Movimenti dell'esercizio:						
- acquisizioni	606			606		606
- concessioni	960			960		960
- svalutazioni					(174)	(174)
- alienazioni	(43)			(43)	36	(7)
- rivalutazioni			10.604	10.604		10.604
- riscossioni	(555)			(555)		(555)
Saldo finale	13.197	78	342	10.604	(3.154)	21.067

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Partecipazioni: L. 17.498.350.729.608

Le partecipazioni aumentano di L. 11.028.664 milioni; i movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella seguente:

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE - Variazioni intervenute nell'esercizio

Denominazione	Costo	Saldo iniziale		Acquisiz. (1)	Costo Variazioni	
		Rivalutazioni l. 576/75	l. 72/83		Alienaz.	Rettifica l. 292/93 (2)
Imprese controllate:						
Agip S.p.A.	2.017.387	78.586	342.000			7.208.000
Agip Petroli S.p.A.	1					
Enichem S.p.A.	3.808.388					
Eni International Holding B.V.	634.221			7.906		943.000
Eniricerche S.p.A.	34.744					
Enirisorse S.p.A.	847.756			250.488		
Enisud S.p.A.	34.775					
Iafe S.p.A.	100					
Parmec S.p.A.	90.846					
Snam S.p.A.	930.027			310.000		2.165.000
Snamprogetti S.p.A.	105.219					15.000
Soc. Chimica Int.le S.p.A.	43.106				43.106	
Sofid S.p.A.	230.853					273.000
Sogedit S.p.A.	76.000			38.006		
Totale imprese controllate	8.853.423	78.586	342.000	606.400	43.106	10.604.000
Imprese collegate:						
IMISP - International						
Management Institute of Saint Petersburg	92					
LEAG	108					
Totale imprese collegate	200					
Altre imprese:						
CAMPEC S.c.r.l.	20					
Gepi S.p.A.	135.288				135.288	
Mediotrade S.p.A.	75					
Simest	3.665					
Totale altre imprese	139.048				135.288	
TOTALE GENERALE	8.992.671	78.586	342.000	606.400	178.394	10.604.000

(1) Comprende gli aumenti di capitale sociale.

(2) Informazioni sulla rettifica legge n. 292/93 sono fornite nella relazione sulla gestione.

(3) Comprende il fondo copertura perdite Enirisorse di L. 45.000 milioni.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

								(milioni di lire)
			Rettifiche di valore		Valore netto			Fondo
	Saldo		Saldo	Variazioni		Saldo		copertura
Costo	finale	Totale	iniziale	Alienaz.	Svalutaz.	finale		perdite
	Rivalutazioni e rettifica							
2.017.387	7.628.586	9.645.973					9.645.973	
1		1					1	
3.808.388		3.808.388	1.754.957			1.754.957	2.053.431	
642.127	943.000	1.585.127					1.585.127	
34.744		34.744	9.885			9.885	24.859	
1.098.244		1.098.244	892.755 (3)		89.455	982.210	116.034	
34.775		34.775	9.875		2.186	12.061	22.714	
100		100					100	
90.846		90.846	73.690			73.690	17.156	
1.240.027	2.165.000	3.405.027					3.405.027	
105.219	15.000	120.219					120.219	
			36.119	36.119				
230.853	273.000	503.853					503.853	
114.006		114.006	76.000		38.006	114.006		8.590
9.416.717	11.024.586	20.441.303	2.853.281	36.119	129.647	2.946.809	17.494.494	8.590
92		92					92	
108		108			80	80	28	
200		200			80	80	120	
20		20					20	
			135.288	135.288				
75		75			23	23	52	
3.665		3.665					3.665	
3.760		3.760	135.288	135.288	23	23	3.737	
9.420.677	11.024.586	20.445.263	2.988.569	171.407	129.750	2.946.912	17.498.351	8.590

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L'illustrazione delle acquisizioni e delle alienazioni nonché delle operazioni intervenute sul capitale delle partecipate è riportata nell'allegato "Notizie sulle imprese a partecipazione diretta dell'ENI S.p.A." che costituisce parte integrante della nota integrativa.

Nella tabella seguente vengono riportati i dati sulle partecipazioni possedute nonché il raffronto per le imprese controllate e collegate tra il valore di bilancio delle partecipazioni e il patrimonio netto quale risulta dal bilancio consolidato 1995, se redatto, o dal bilancio di esercizio chiuso alla stessa data o dall'ultimo bilancio conosciuto.

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE — Raffronto con il patrimonio netto delle imprese partecipate

Denominazione	Sede	Capitale	Bilancio esercizio 1995		Quota % posseduta	Valore di bilancio (1)	(miliardi di lire)				
			Patrimonio netto	Utile o Perdita			Valore al patrimonio netto	Differenza rispetto alla valutazione al patrimonio netto	C= B-A		
									A	B	C= B-A
Partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni in:											
Imprese controllate:											
Agip S.p.A.	Milano	2.400.000.000.000	5.188	1.456	100,00000	9.646	11.326	1.680			
Agip Petroli S.p.A.	Roma	1.450.000.000.000	2.460	64	0,00005	..	..	..			
Enichem S.p.A.	Milano	4.488.000.000.000	4.934	784	40,22875	2.053	2.107	54			
Eni International Holding B.V.	Amsterdam	F.ol. 906.603.710	1.781	315	54,14758	1.585	1.816	231			
Eniricerche S.p.A.	Milano	51.268.000.000	49	..	50,34234	25	26	1			
Enirisorse S.p.A.	Roma	200.000.000.000	108	(92)	100,00000	116	116				
Enisud S.p.A.	Roma	100.000.000.000	65	(6)	35,00000	23	23				
Iafe S.p.A.	Castelgandolfo	500.000.000	..	..	20,00000	..	..	..			
Partecip. Meccanotessili S.p.A.	Pordenone	12.187.000.000	50	38	99,99995	17	50	33			
Snam S.p.A.	Milano	2.170.000.000.000	3.746	887	99,99999	3.405	5.596	2.191			
Snamprogetti S.p.A.	Milano	200.000.000.000	304	81	60,00000	120	259	139			
Sofid S.p.A.	Roma	247.000.000.000	595	37	61,10772	504	607	103			
Sogedit S.p.A.	Roma	13.315.200.000	3	(35)	99,99987	(8)	(8)				
Totale imprese controllate			19.283	3.529		17.486	21.918	4.432			
Imprese collegate:											
IMISP- International											
Managment Institute of Saint											
Petersburg	San Pietroburgo	Rubli 100.000.000	..	..	20,00000	..	..	..			
LEAG	Mosca	Rubli 1.128.000.000	..	..	10,00000	..	..	..			
Totale imprese collegate						..	..	..			
Altre imprese:											
CAMPEC S.c.r.l.	Napoli	200.000.000			11,17650	..					
Mediotrade S.p.A.	Roma	1.750.000.000			4,28571	..					
Simest S.p.A.	Roma	261.532.510.000			1,40150	4					
Totale altre imprese						4					

(1) al netto del fondo copertura perdite.

Partecipazioni in imprese controllate: L. 17.494.493.852.443

Le partecipazioni in imprese controllate aumentano di L. 11.028.767 milioni; i movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella denominata "Partecipazioni possedute — Variazioni intervenute nell'esercizio".

Partecipazioni in imprese collegate: L. 120.176.700

Le partecipazioni in imprese collegate diminuiscono di L. 80 milioni per effetto delle svalutazioni effettuate nell'esercizio riportate nella tabella denominata "Partecipazioni possedute - Variazioni intervenute nell'esercizio".

Partecipazioni in altre imprese: L. 3.736.700.465

Le partecipazioni in altre imprese diminuiscono di L. 23 milioni. In applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 1994, la partecipazione posseduta nella GEPI, pari al 16,67% del capitale sociale, è stata attribuita al Ministero del Tesoro in esecuzione del D.L. 20 maggio 1993, n. 149 convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1993, n. 237. Il trasferimento della proprietà, avvenuto in data 19 giugno 1995 senza corrispettivo, non ha determinato oneri per l'ENI perché la partecipazione era iscritta per un valore nullo. I movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella denominata "Partecipazioni possedute - Variazioni intervenute nell'esercizio".

Crediti: L. 3.568.512.782.467

I crediti aumentano di L. 404.848 milioni; i movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella seguente:

	Costo originario	Rettifiche di valore	(milioni di lire) Totale
Saldo iniziale	3.235.665	(72.000)	3.163.665
Movimenti dell'esercizio:			
- concessioni	959.500		959.500
- riscossioni	(554.652)		(554.652)
Saldo finale	3.640.513	(72.000)	3.568.513

Crediti verso imprese controllate: L. 3.551.036.480.467

I crediti verso imprese controllate aumentano di L. 403.275 milioni; le variazioni intervenute nell'esercizio sono analizzate nella tabella seguente:

	Costo originario	Rettifiche di valore	(milioni di lire) Totale
Saldo iniziale	3.219.761	72.000	3.147.761
Movimenti dell'esercizio:			
- concessioni	959.500		959.500
- trasferimenti a:			
crediti verso imprese collegate	(5.129)		(5.129)
crediti verso altri	(179)		(179)
- riscossioni	(550.917)		(550.917)
Saldo finale	3.623.036	72.000	3.551.036

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Le rettifiche di valore si riferiscono agli accantonamenti effettuati negli esercizi 1991 e 1992, determinati nei limiti previsti dall'art. 71 del D.P.R. 29 dicembre 1986, n. 917, al fine di conseguire benefici fiscali altrimenti non ottenibili (la fiscalità latente ammonta a circa L. 26.640 milioni⁽²⁾).

Le concessioni si riferiscono a finanziamenti erogati alla Snam per L. 450.000 milioni, all'Agip per L. 400.000 milioni, all'Agip Petroli per L. 100.000 milioni e alla Serfi per L. 9.500 milioni.

Le riscossioni riguardano:

- quote scadute nell'esercizio per L. 440.917 milioni;
- rimborsi anticipati dalla Società Chimica Internazionale per L. 100.000 milioni e dalla Serfi per L. 10.000 milioni.

L'analisi dei crediti per società e per scadenza è la seguente:

Società	Crediti con durata residua non superiore a 5 anni	Crediti con durata residua superiore a 5 anni	(milioni di lire) Totale
Snam	972.387	546.673	1.519.060
Agip Petroli	898.484		898.484
Agip	496.257	67.143	563.400
Chemfin	300.000		300.000
Serfi	150.000		150.000
Napoletana Gas	56.002	14.285	70.287
Italgas	47.690	21.079	68.769
Enichem	30.440		30.440
Agricoltura in liquidazione	7.369		7.369
Sofid c/c speciale		7.366	7.366
Enichem Fibre	4.095		4.095
Enichem Synthesis	1.421		1.421
Enichem Elastomeri	1.078		1.078
Terni Industrie Chimiche	723		723
Alta	386		386
Attività Meridionali	158		158
	2.966.490	656.546	3.623.036

di cui esigibili entro l'esercizio successivo L. 1.506.081 milioni.

Crediti verso imprese collegate: L. 4.704.171.000

I crediti verso imprese collegate diminuiscono di L. 922 milioni; i movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella seguente:

	(milioni di lire) Costo originario
Saldo iniziale	5.626
Movimenti dell'esercizio:	
— trasferimenti da crediti verso imprese controllate	5.129
— trasferimenti a crediti verso altri	(3.337)
— riscossioni	(2.714)
Saldo finale	4.704

Riguardano finanziamenti, con durata residua non superiore a 5 anni, concessi alla Enichem Augusta (L. 3.310 milioni) e alla Polimeri Europa (L. 1.394 milioni). I crediti esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a L. 1.774 milioni.

(2) Tenuto conto che i dividendi e i crediti d'imposta non sono soggetti a ILOR, la fiscalità latente è determinata con riferimento alla sola IRPEG.

Crediti verso altri: L. 12.772.131.000

I crediti verso altri, che riguardano finanziamenti con durata residua non superiore a 5 anni concessi a imprese del comparto chimico successivamente cedute, aumentano di L. 2.494 milioni; i movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella seguente:

	(milioni di lire) Costo originario
Saldo iniziale	10.278
Movimenti dell'esercizio:	
- trasferimenti da:	
. crediti verso imprese controllate	179
. crediti verso imprese collegate	3.337
- riscossioni	(1.022)
Saldo finale	12.772

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a L. 6.530 milioni.

Attivo circolante**Crediti: L. 3.312.765.469.955**

I crediti aumentano di L. 676.628 milioni; le variazioni intervenute nell'esercizio sono analizzate nella tabella seguente:

	Crediti verso				(milioni di lire) Totale
	imprese controllate	imprese collegate	controllanti	altri	
Saldo iniziale					
Valore originario (a)	81.479	1.958	127.262	2.591.379	2.802.078
Fondo svalutazione (b)				165.941	165.941
Valore netto	81.479	1.958	127.262	2.425.438	2.636.137
Variazioni dell'esercizio					
Valore originario (c)	87.821	(911)	(121.775)	718.374	683.509
Fondo svalutazione (d)				6.881	6.881
Saldo finale					
Valore originario (e=a+c)	169.300	1.047	5.487	3.309.753	3.485.587
Fondo svalutazione (f=b+d)				172.822	172.822
Valore netto	169.300	1.047	5.487	3.136.931	3.312.765

Crediti verso imprese controllate: L. 169.299.980.166

I crediti verso imprese controllate aumentano di L. 87.821 milioni; riguardano in particolare l'iscrizione dei crediti verso l'Enichem (L. 53.940 milioni) e verso la Parmec (L. 33.000 milioni) per i dividendi relativi al bilancio dell'esercizio 1995 delle società che saranno deliberati nelle prossime assemblee, i crediti e gli anticipi per la ricerca scientifica (L. 49.333 milioni) e i crediti per le prestazioni rese (L. 31.411 milioni). I crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti verso imprese collegate: L. 1.046.667.896

I crediti verso imprese collegate, che diminuiscono di L. 911 milioni, riguardano in particolare i crediti per le prestazioni rese (L. 959 milioni). I crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti verso controllanti: L. 5.487.670.440

I crediti verso il Ministero del Tesoro, che riguardano il credito per le quote capitale e interessi relative al prestito obbligazionario di cui alla legge n. 749/1985 e per i ratei di interessi relativi al finanziamento BEI legge n. 41/1986, diminuiscono di L. 121.775 milioni per effetto delle seguenti variazioni:

- diminuzione di L. 181.473 milioni per gli incassi dell'esercizio;
- aumento di L. 55.520 milioni per le rate scadute nell'esercizio;
- aumento di L. 4.178 milioni per l'iscrizione di ratei di interessi relativi al finanziamento BEI legge n. 41/1986.

I crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti verso altri: L. 3.136.931.151.453

I crediti verso altri, che aumentano di L. 711.493 milioni, riguardano in particolare:

— crediti verso l'Amministrazione Finanziaria dello Stato per L. 3.090.029 milioni relativi a:

- erario c/iva: L. 289.846 milioni;
- crediti d'imposta: L. 2.800.183 milioni.

I crediti per IVA, che aumentano di L. 134.414 milioni, riguardano essenzialmente l'acconto per l'IVA di Gruppo versato il 27 dicembre 1995 in base all'art. 6 della legge n. 405/1990.

I crediti d'imposta aumentano di L. 578.167 milioni; le variazioni intervenute nell'esercizio riguardano:

- aumento di L. 974.858 milioni per l'iscrizione del credito d'imposta sui dividendi incassati (L. 821.115 milioni) e delle ritenute di acconto subite nell'esercizio (L. 153.743 milioni);
- aumento di L. 142.960 milioni per gli interessi maturati nell'esercizio;
- diminuzione di L. 527.800 milioni per l'utilizzo di crediti di imposta a fronte dell'IRPEG dovuta nell'esercizio;
- diminuzione di L. 6.881 milioni per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso l'Amministrazione Finanziaria, così determinato:
 - .. accantonamento degli interessi maturati (L. 6.757 milioni) sull'ammontare in contestazione del credito di imposta risultante dalla dichiarazione IRPEG 1988 illustrato successivamente;
 - .. accantonamento degli interessi maturati (L. 124 milioni) sul rimanente ammontare in contestazione relativo al credito d'imposta risultante dalla dichiarazione IRPEG 1975. L'ENI ha proposto ricorso ottenendo il giudizio favorevole delle Commissioni Tributarie di I e II grado (l'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorso in Commissione Centrale).
- diminuzione di L. 4.970 milioni per rimborso di quota parte dei crediti di imposta relativi all'esercizio 1975 comprensivi degli interessi maturati.

I crediti d'imposta sono al netto del fondo svalutazione di complessive L. 172.822 milioni essenzialmente costituito quanto a L. 112.608 milioni a fronte dell'importo chiesto a rimborso per imposte sul reddito delle persone giuridiche relative all'esercizio 1988 e quanto a L. 54.052 milioni a fronte degli interessi maturati a tutto il 31 dicembre 1995 nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria. Secondo l'impostazione del modello per la dichiarazione dei redditi relativi all'esercizio suddetto, l'imponibile rappresentato dal credito d'imposta sui dividendi non poteva essere ridotto dall'utilizzo di perdite fiscali pregresse. Tale impostazione ha comportato il formarsi di un'imposta dovuta per la quale è stata presentata istanza di rimborso. Avverso il silenzio-rifiuto dell'Amministrazione Finanziaria è stato proposto ricorso e le Commissioni Tributarie di I e II grado di Roma, rispettivamente in data 30 ottobre 1991 e 5 luglio 1993, hanno riconosciuto il diritto al rimborso della Società. L'Amministrazione Finanziaria ha fatto opposizione davanti alla Commissione Centrale.

I crediti d'imposta non comprendono quelli risultanti dalle dichiarazioni dei redditi relative agli esercizi 1987/1990, per complessive L. 1.250.000 milioni, ceduti pro-soluto in data 16 dicembre 1991 a un pool di società di factoring aventi per capofila la Banca Nazionale del Lavoro e l'Italia. La cessione, che non riguarda gli interessi maturati e maturandi sui crediti ceduti, è avvenuta al nominale e l'ENI si è impegnata a riconoscere, a titolo di corrispettivo dell'anticipato godimento, un importo trimestrale determinato in base a parametri prefissati per tutta la durata del contratto (5 anni), qualora nel periodo stesso non venissero rimborsati i crediti oggetto di cessione. L'ENI si è altresì impegnata a riacquistare, al nominale, i crediti che al termine del quinquennio dalla data di stipula risultassero ancora non rimborsati dall'Amministrazione Finanziaria, ovvero qualora l'Amministrazione stessa dovesse annullare o contestare il credito o decidesse di pagare i crediti con mezzi diversi dalla moneta o di estinguerli mediante compensazioni.

Gli artt. 1 e 5 della legge n. 457/1994, recentemente rifinanziati dall'art. 1 della legge n. 53/1996, prevedono, su richiesta del contribuente, la possibilità di estinguere mediante assegnazione di titoli di Stato, una quota pari all'80% dei crediti per imposte dirette relativi a periodi d'imposta chiusi al 31 dicembre 1989. L'ENI ha chiesto il rimborso dei crediti relativi agli esercizi 1987, 1988 e 1989, pari complessivamente a L. 1.531.630 milioni, oltre agli interessi maturati al 31 dicembre 1995, pari a L. 733.702 milioni. L'assegnazione di titoli di Stato, nei limiti della quota dell'80%, pari complessivamente a L. 1.812.266 milioni, determinerà, conformemente a quanto previsto dal contratto di cessione dei crediti d'imposta del 16 dicembre 1991, il riacquisto dei crediti ceduti per L. 737.757 milioni per la loro contestuale compensazione con l'ammontare dei titoli ricevuti.

L'art. 1 bis della legge n. 53/1996 dispone il rimborso dell'80% dei crediti d'imposta relativi ai periodi d'imposta chiusi entro il 31 dicembre 1992, comprensivi di interessi al 31 dicembre 1996, mediante assegnazione di titoli di Stato, dietro richiesta da presentarsi entro il 30 giugno 1996. L'ENI intende chiedere il rimborso dei crediti d'imposta relativi agli esercizi 1990, 1991 e 1992, pari complessivamente a L. 641.630 milioni, oltre agli interessi maturati al 31 dicembre 1996 di L. 172.899 milioni. L'assegnazione di titoli di Stato dovrebbe avvenire per un ammontare complessivo di L. 651.623 milioni, che determinerà il riacquisto dei crediti ceduti per L. 262.243 milioni per la loro contestuale compensazione con l'ammontare dei titoli ricevuti.

— altri crediti: L. 46.902 milioni, con una diminuzione di L. 1.088 milioni.

L'importo dei crediti verso altri in scadenza entro e oltre i 5 anni è rispettivamente di L. 3.136.328 milioni e di L. 603 milioni. I crediti esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a L. 336.145 milioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: L. 1.244.686.051.000

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni diminuiscono di L. 1.019.125 milioni; le variazioni intervenute nell'esercizio sono analizzate nella tabella seguente:

	Altri Titoli	Crediti finanziari verso imprese controllate	(milioni di lire) Totale
Saldo iniziale			
Valore originario (a)	721.377	1.600.000	2.321.377
Fondo svalutazione (b)	(57.566)		(57.566)
Valore netto	663.811	1.600.000	2.263.811
Variazioni dell'esercizio			
Valore originario (c)		(1.050.000)	(1.050.000)
Fondo svalutazione (d)	30.875		30.875
Saldo finale			
Valore originario (e=a±c)	721.377	550.000	1.271.377
Fondo svalutazione (f=b±d)	(26.691)		(26.691)
Valore netto	694.686	550.000	1.244.686

Altri titoli: L. 694.686.051.000

Gli altri titoli riguardano CCT 1994/1999 9,50% del valore nominale di L. 721.377 milioni ricevuti in estinzione dei crediti d'imposta 1986. Il valore di iscrizione è inferiore al valore di mercato alla fine dell'esercizio di L. 4,28 per L. 100 di valore nominale; conseguentemente è stato utilizzato il corrispondente ammontare (L. 30.875 milioni) del fondo svalutazione titoli iscritto nel 1994 con imputazione a beneficio del conto economico ("Ripresa di valore").

Crediti finanziari verso imprese controllate: L. 550.000.000.000

I crediti finanziari, che diminuiscono di L. 1.050.000 milioni, riguardano i crediti esigibili entro l'esercizio successivo concessi alla Snam (L. 450.000 milioni) e all'Agip (L. 100.000 milioni).

Disponibilità liquide: L. 13.723.437.191

Le disponibilità liquide diminuiscono di L. 1.046.529 milioni.

Depositi bancari, postali e presso imprese finanziarie di Gruppo: L. 13.525.720.050

I depositi bancari, postali e presso imprese finanziarie di Gruppo diminuiscono di L. 1.045.771 milioni per effetto delle esigenze finanziarie connesse essenzialmente agli interventi sui capitali sociali delle partecipate (L. 688 miliardi) e al rimborso del prestito obbligazionario ENI T.V. 1991/95 Ch. (L. 1.402 miliardi), riguardano:

- banche c/c: L. 13.398 milioni;
- c/c postale: L. 123 milioni;
- Eni International Bank Ltd (controllata): L. 5 milioni.

Danaro e valori in cassa: L. 197.717.141

Il danaro e valori in cassa diminuiscono di L. 757 milioni.

Ratei e risconti attivi: L. 187.258.400.410

I ratei attivi ammontano a L. 139.733 milioni e riguardano gli interessi maturati e non scaduti al 31 dicembre 1995, come segue:

	(milioni di lire)
Su finanziamenti a imprese controllate	70.652
Su titoli di Stato CCT 1994/99	68.531
Su finanziamento ad altre imprese	375
Su finanziamenti a imprese collegate	175
	139.733

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

I risconti attivi ammontano a L. 47.525 milioni e riguardano:

	(milioni di lire)
Corrispettivo di competenza dell'esercizio 1996 addebitato in via anticipata dai cessionari dei crediti d'imposta	30.722
Costi di emissione dei prestiti obbligazionari	7.917
Costi di assunzione finanziamenti	5.154
Costi di cessione dei crediti d'imposta	2.884
Annualità dei canoni di locazione di competenza degli esercizi futuri	506
Altri	342
	47.525

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto: L. 18.797.499.702.221

Le variazioni del patrimonio netto sono analizzate nella tabella seguente:

	Capitale sociale	Poste rettificative: Gepi Carbosulcis	Riserva legale	Riserva disponibile (1)	Conferimenti dello Stato leggi 730/83, 749/83 e 41/86	Riserva adeguamento patr. netto legge 292/93	Perdita portata a nuovo	Utile dell'esercizio	(milioni di lire) Totale
Saldo iniziale	7.999.205	(643.056)	4.467	84.878	388.099		(1.204.927)	936.063	7.564.729
Variazioni dell'esercizio:									
Deliberazioni dell'assemblea del 12 giugno 1995:									
- determinazione in via definitiva del patrimonio netto prevista dalla legge 292/93 (2)						10.604.000			10.604.000
- utilizzo per ricostituzione di parte delle riserve risultanti dal patrimonio netto dell'ENI al 31.12.1991				1.456.055		(1.456.055)			
- utilizzo per copertura perdita di esercizio 1993 e poste rettificative del capitale sociale		643.056			(370.935)	(1.477.048)	1.204.927		
- distribuzione utile 1994			46.803	(46.740)				(936.063)	(936.000)
Quote capitale e interessi rimborsati dal Ministero del Tesoro ai sensi delle leggi n. 730/83 e n. 41/86					33.319				33.319
Utile dell'esercizio 1995								1.531.452	1.531.452
Saldo finale	7.999.205		51.270	1.494.193	50.483	7.670.897		1.531.452	18.797.500

(1) La parte che non può essere distribuita, ai sensi dell'art. 2426 comma 5 del codice civile, è pari a L. 154 milioni, corrispondente all'ammontare residuo dei costi di impianto e ampliamento.

(2) Informazioni sulla determinazione sono riportate nella relazione sulla gestione.

Gli effetti sul patrimonio netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per conseguire benefici fiscali altrimenti non ottenibili, effettuato negli esercizi 1991 - 1992, ammontano a L. 45.360 milioni, al netto dell'effetto fiscale latente di L. 26.640 milioni.

Capitale: L. 7.999.205.453.000

Il capitale sociale è rappresentato da n. 7.999.205.453 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, di cui n. 6.799.205.453 azioni, pari all'84,99851%, intestate al Ministero del Tesoro – Patrimonio dello Stato e n. 1.200.000.000 azioni ordinarie, pari al 15,00149%, intestate ad altri azionisti.

In ottemperanza al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 1995, il Ministero del Tesoro e l'ENI, per la parte di competenza, hanno avviato le procedure e attuato i conseguenti adempimenti per effettuare l'Offerta Pubblica di Vendita e quella istituzionale sul mercato nazionale e internazionale e la quotazione delle azioni presso la Borsa italiana e presso il New York Stock Exchange. Il procedimento di offerta si è concluso il 27 novembre 1995 con il collocamento di n. 1.200.000.000 di azioni, del valore nominale di L. 1.000 cadauna, cui si potranno aggiungere fino a n. 5.857.000 di azioni (n. 1 azione ogni 10 possedute dai dipendenti dell'ENI S.p.A. e delle imprese controllate direttamente o indirettamente alla data del 30 settembre 1995) che il Ministero del Tesoro attribuirà gratuitamente a richiesta degli aventi diritto dal compimento del dodicesimo mese dalla data di pagamento sulla base di attestazione della Sofid SIM che comprovi l'ininterrotta titolarità delle azioni per i suddetti dodici mesi.

Riserva legale: L. 51.270.375.309

La riserva legale aumenta di L. 46.803 milioni in conformità alla delibera dell'Assemblea del 12 giugno 1995.

Altre riserve: L. 9.215.571.402.193

Riguardano:

- riserva disponibile: L. 1.494.193 milioni, con un aumento di L. 1.409.315 milioni a seguito delle variazioni riportate nella tabella precedente, di seguito illustrate:
 - aumento di L. 1.456.055 milioni per l'imputazione delle riserve esistenti nel patrimonio netto al 31 dicembre 1991 ricostituite, così come consentito dalla legge 9 agosto 1993, n. 292, come segue:
 - .. L. 1.082.638 milioni per la ricostituzione della "Riserva speciale da partecipazioni" limitatamente alla parte, pari a L. 181.821 milioni, non soggetta in caso di distribuzione a maggiorazione di congruaggio e a quella, pari a L. 900.817 milioni, soggetta a tale onere con l'aliquota ridotta del 15%;
 - .. L. 299.202 milioni per la ricostituzione della "Riserva da rivalutazione partecipazioni" limitatamente alla parte non soggetta in caso di distribuzione a maggiorazione di congruaggio;
 - .. L. 74.215 milioni per la ricostituzione del "Fondo plusvalenze da conferimento" soggetto in caso di distribuzione a maggiorazione di congruaggio con l'aliquota del 15%.
 - diminuzione di L. 46.740 milioni per la distribuzione all'azionista a titolo di dividendo.
- conferimenti leggi n. 730/1983, n. 749/1985 e n. 41/1986: L. 50.483 milioni, con una diminuzione di L. 337.616 milioni. Riguardano i rimborsi effettuati dal Ministero del Tesoro sulla base delle leggi citate che hanno autorizzato l'ENI a contrarre mutui con la BEI (leggi n. 730/83 e n. 41/86) e ad emettere il prestito obbligazionario ENI 1986/95 (legge n. 749/85) con ammortamento a carico dello Stato. Le variazioni sono analizzate nella tabella precedente;
- riserva adeguamento patrimonio netto legge n. 292/93: L. 7.670.897 milioni, con un aumento di pari ammontare per effetto delle variazioni analizzate nella tabella precedente.

Perdita portata a nuovo

Diminuisce di L. 1.204.927 milioni, azzerandosi, a seguito della copertura deliberata dall'Assemblea del 12 giugno 1995.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Utile dell'esercizio:

Ammonta a L. 1.531.452.471.719

A norma dell'art. 105, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, le riserve e i fondi esposti in bilancio rientrano nei gruppi indicati nella tabella seguente:

	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	(milioni di lire) Saldo finale
Riserve formate a decorrere dall'esercizio in corso alla data del 1° gennaio 1988 (1) con utili o proventi assoggettati ad IRPEG (comma 7 lett. a) che in caso di distribuzione non sono soggetti a maggiorazione dell'imposta a titolo di conguaglio:				
- Riserva disponibile		481.023		481.023
Riserve e altri fondi già esistenti alla fine dell'ultimo esercizio chiuso anteriormente alla data del 1° gennaio 1988 o formati con utili o proventi dell'esercizio stesso (comma 7 lett. b) che in caso di distribuzione sono soggette a maggiorazione dell'imposta a titolo di conguaglio in misura ridotta al 15%:				
- Riserva disponibile (2)		975.032		975.032
Riserve formate a decorrere dall'esercizio in corso alla data del 1° gennaio 1988 con utili o proventi non assoggettati ad IRPEG (comma 7 lett. c) che in caso di distribuzione sono soggette a maggiorazione dell'imposta a titolo di conguaglio:				
- Riserva legale	4.467	46.803		51.270
- Riserva disponibile (2)	84.878		46.740	38.138
	89.345	46.803	46.740	89.408
Riserve e altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci (comma 7 lett. e)				
- Riserve adeguamento patrimonio netto legge n. 292/93		10.604.000	2.933.103	7.670.897
- Conferimenti legge n. 730/1983	58.344	19.442	58.344	19.442
- Conferimenti legge n. 749/1985	217.460		200.296	17.164
- Conferimenti legge n. 41/1986	112.295	13.877	112.295	13.877
	388.099	10.637.319	3.304.038	7.721.380

(1) Conformemente a quanto previsto dall'art. 105, nono comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, il riferimento all'esercizio in corso al 1° dicembre 1983 viene sostituito da quello all'esercizio in corso al 1° gennaio 1988. Infatti per l'ENI, allora ente commerciale, tale esercizio è il primo in cui si applica il Testo Unico delle Imposte sui Redditi che, fra l'altro, ha esteso il credito d'imposta e conseguentemente la maggiorazione di conguaglio alla distribuzione di utile da parte degli enti commerciali.

(2) Le imposte dovute in caso di distribuzione ammonterebbero a L. 140.907 milioni.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri — altri: L. 53.240.000.000

I fondi per rischi e oneri — altri diminuiscono di L. 1.500 milioni; le variazioni sono analizzate nella tabella seguente:

	Fondi rischi e spese future	Fondo copertura perdite imp. part.	(milioni di lire) Totale
Saldo iniziale	8.758	45.982	54.740
Variazioni dell'esercizio:			
- accantonamenti	42.800	8.590	51.390
- utilizzi	(6.908)	(45.982)	(52.890)
Saldo finale	44.650	8.590	53.240

Fondi per rischi e spese future: L. 44.650 milioni

L'accantonamento ai fondi rischi e spese future per L. 42.800 milioni riguarda il contenzioso relativo alla richiesta di risarcimento danni avanzata dall'ENI nei confronti dell'Istituto San Paolo di Torino per l'operazione di acquisto valuta del 19 luglio 1985. La Corte di Appello di Roma, con sentenza n. 1729/91 del 4 marzo 1991 provvisoriamente esecutiva, aveva condannato l'Istituto San Paolo di Torino al rimborso del 50% dei danni; il versamento, per L. 29.291 milioni, è avvenuto il 2 dicembre 1991. Con sentenza n. 12647/95 la Corte di Cassazione in accoglimento del ricorso presentato dall'Istituto San Paolo di Torino ha cassato l'anzidetta sentenza della Corte di Appello rinviando la causa per nuovo esame ad altra sezione della medesima Corte di Appello. La causa non è stata ancora riassunta. L'accantonamento, di carattere prudenziale in attesa della nuova sentenza della Corte di Appello, tiene conto delle spese e interessi calcolati al tasso legale maturati al 31 dicembre 1995.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L'utilizzo dei fondi rischi e spese future per L. 6.908 milioni riguarda il fondo per prepensionamenti costituito nel 1993 a fronte degli oneri corrisposti nel 1995 agli Enti previdenziali.

Fondo copertura perdite imprese partecipate: L. 8.590 milioni

L'accantonamento al fondo copertura perdite riguarda la perdita eccedente il patrimonio netto della Sogedit per L. 8.590 milioni.

L'utilizzo del fondo copertura perdite è a fronte delle perdite dell'Enirisorse per L. 45.000 milioni e della Sogedit per L. 982 milioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: L. 35.847.933.735

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.) diminuisce di L. 5.412 milioni; le variazioni intervenute nell'esercizio sono analizzate nella tabella seguente:

	(milioni di lire)
Saldo iniziale	41.260
Variazioni dell'esercizio:	
– accantonamenti	6.416
– trasferimento personale da imprese del Gruppo	89
– utilizzi:	
. per cessazione del rapporto	(2.394)
. per anticipazioni	(8.219)
. per trasferimenti personale a imprese del Gruppo	(1.304)
Saldo finale	35.848

Le anticipazioni si riferiscono per L. 6.725 milioni all'agevolazione concessa ai dipendenti di utilizzare parte del T.F.R., fino a un massimo per ciascuno di L. 15.750.000 (3.000 azioni) netto e disponibile alla data del 30 settembre 1995, per l'acquisto delle azioni ENI in occasione dell'Offerta Pubblica di Vendita.

Debiti

Obbligazioni: L. 1.103.861.969.000

Le obbligazioni diminuiscono di L. 1.567.273 milioni per le quote capitale scadute nel corso dell'esercizio, tra cui l'intero prestito obbligazionario ENI T.V. 1991/95 Ch. (L. 1.402.500 milioni). L'analisi per scadenza delle obbligazioni è la seguente:

	1996	1997	1998	1999	2000	(milioni di lire) Totale
Con durata residua non superiore a 5 anni	53.523	20.624	9.748	9.749	10.218	103.862
Con durata residua superiore a 5 anni						1.000.000
						1.103.862

Debiti verso banche: L. 4.026.371.147.738

I debiti verso banche, che diminuiscono di L. 587.978 milioni, riguardano:

- finanziamenti a medio e lungo termine per L. 1.582.239 milioni, con una diminuzione netta di L. 783.000 milioni per effetto dell'assunzione di nuovi finanziamenti per L. 1.125.000 milioni e dei rimborsi per L. 1.908.000 milioni.

Nella voce sono compresi i finanziamenti concessi dalla BEI a valere sulla legge n. 730 del 27 dicembre 1983 per L. 17.692 milioni e a valere sulla legge n. 41 del 28 febbraio 1986 per L. 71.455 milioni, che usufruiscono dell'intervento dello Stato che rimborsa l'ENI degli importi corrisposti alla BEI sia per la sorte capitale sia per la sorte interessi. Le quote capitali scadute e gli interessi maturati sono iscritti tra i crediti verso il Ministero del Tesoro con contropartita alle voci del Patrimonio netto denominate con riferimento alle specifiche leggi per la quota capitale e la quota interesse per la legge n. 730/1983 e per la sola quota capitale per la legge n. 41/1986 (gli interessi vengono imputati al conto economico).

L'analisi per scadenza dei finanziamenti a medio e lungo termine è la seguente:

	1996	1997	1998	1999	2000	(milioni di lire) Totale
Con durata residua non superiore a 5 anni	168.024	931.529	68.703	218.885	45.917	1.433.058
Con durata residua superiore a 5 anni						149.181
						1.582.239

- finanziamenti a breve termine esigibili entro l'esercizio successivo per L. 1.975.000 milioni, con un aumento netto di L. 1.425.000 milioni per effetto dei rimborsi per L. 1.492.929 milioni e dell'assunzione di finanziamenti per L. 2.917.929 milioni;
- debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo per L. 469.132 milioni, con una diminuzione di L. 1.229.978 milioni.

Debiti verso fornitori: L. 17.867.055.252

I debiti verso fornitori, che aumentano di L. 10.625 milioni, sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso imprese controllate: L. 1.610.484.351.264

I debiti verso imprese controllate aumentano di L. 1.136.375 milioni. I debiti sono costituiti prevalentemente dal debito verso la Sofid per rapporti di c/c (L. 973.942 milioni), dall'anticipo IVA ricevuto dalle imprese del Gruppo per effetto dell'art. 6 della legge n. 405/1990 (L. 311.644 milioni) e dal debito verso l'Eni International Bank per prestiti di 13.250 milioni di Yen (L. 206.880 milioni) per i quali sono stati effettuati a titolo di copertura acquisti a termine di valuta con la Sofid per un ammontare corrispondente. I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano a L. 156.635 milioni e si riferiscono ai prestiti in Yen ricevuti dall'Eni International Bank che scadono nel 1997.

Debiti verso imprese collegate: L. 5.600.000.000

I debiti verso imprese collegate aumentano di L. 350 milioni. I debiti, esigibili entro l'esercizio successivo, riguardano il corrispettivo trimestrale dovuto alla Serfactoring per la cessione di crediti d'imposta.

Debiti tributari: L. 77.383.719.681

I debiti tributari aumentano di L. 44.130 milioni. Riguardano i seguenti importi da corrispondere entro l'esercizio successivo:

- per L. 16.635 milioni le ritenute d'acconto su redditi di capitale e di lavoro;
- per L. 59.686 milioni l'imposta sul patrimonio netto prevista dalla legge n. 461/92 di competenza dell'esercizio;
- per L. 1.063 milioni l'IVA.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale: L. 5.114.268.281

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, che diminuiscono di L. 6.103 milioni, hanno una durata residua non superiore a 5 anni, di cui L. 5.092 milioni esigibili entro l'esercizio successivo.

Altri debiti: L. 49.176.768.680

Gli altri debiti diminuiscono di L. 152.648 milioni. I debiti, esigibili entro l'esercizio successivo, riguardano:

- i debiti diversi per L. 31.687 milioni, con un aumento di L. 2.740 milioni, connessi essenzialmente ai debiti verso le società di factoring per il corrispettivo trimestrale dovuto per la cessione di crediti di imposta (L. 29.563 milioni);
- i debiti verso obbligazionisti per L. 13.420 milioni, con una diminuzione di L. 151.290 milioni;
- i debiti verso il personale per L. 4.070 milioni, con un decremento di L. 4.098 milioni dovuto essenzialmente al pagamento delle indennità al personale che ha lasciato il servizio nel dicembre 1994.

Ratei e risconti passivi: L. 60.687.126.621

I ratei passivi a breve termine ammontano a L. 44.994 milioni e si riferiscono essenzialmente alle quote di interessi maturati su prestiti obbligazionari (L. 14.314 milioni) e alle quote di interessi maturati su finanziamenti da banche (L. 30.118 milioni).

I ratei passivi a medio e lungo termine ammontano a L. 15.625 milioni e si riferiscono alla quota di competenza della maggiorazione, dovuta alla scadenza, del valore nominale del prestito obbligazionario 1993/2003 Prima Emissione (L. 75 per obbligazione del valore nominale di L. 1.000).

I risconti passivi ammontano a L. 68 milioni e si riferiscono ai canoni di locazione corrisposti anticipatamente.

Garanzie e altri conti d'ordine**Garanzie**

Le garanzie, che ammontano complessivamente a L. 3.527.356.537.340, riguardano:

- fidejussioni e altre garanzie rilasciate a terzi nell'interesse di imprese controllate per L. 3.434.732 milioni riguardanti:
 - per L. 1.481.108 milioni, le garanzie concesse a favore di istituti di credito per finanziamenti a medio e lungo termine e per scoperti di conto corrente a fronte delle quali è stata ricevuta manleva da parte delle imprese controllate per L. 12.183 milioni;
 - per L. 1.015.552 milioni, le garanzie concesse alla BEI riferite a finanziamenti erogati (L. 850.630 milioni) e a crediti ceduti pro-solvendo (L. 164.922 milioni);
 - per L. 556.040 milioni, le garanzie concesse all'Esercizio per il rimborso IVA;
 - per L. 232.187 milioni, le garanzie concesse a favore di terzi per la cessione della partecipazione nella Carbones del Guasare da parte dell'Enirisorse e della Savio Macchine Tessili da parte della Parmec;
 - per L. 5.856 milioni, essenzialmente, le garanzie commisurate ai rispettivi prezzi di cessione concesse a favore del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, a fronte delle quali è stata ricevuta manleva da parte delle imprese controllate per L. 1.045 milioni;
 - per L. 143.989 milioni, le garanzie concesse a committenti esteri per forniture di servizi di ingegneria, a fronte delle quali è stata ricevuta manleva da parte delle imprese controllate per L. 138.989 milioni.
- fidejussioni e altre garanzie rilasciate a terzi nell'interesse di imprese collegate per L. 964 milioni riguardanti le garanzie concesse all'Esercizio per il rimborso IVA nell'interesse dell'Industria Siciliana Cementi;
- fidejussioni rilasciate a terzi nell'interesse di terzi per L. 91.661 milioni riguardanti:
 - le garanzie concesse all'Esercizio per il rimborso IVA per L. 89.319 milioni, in particolare L. 28.241 milioni nell'interesse della Savio Macchine Tessili, L. 21.590 milioni nell'interesse della Nuovo Pignone e L. 18.487 milioni nell'interesse della EVC Italia;
 - per L. 2.342 milioni le garanzie concesse a favore dell'IMI per finanziamenti a lungo termine nell'interesse della Nuovo Pignone.

Altri conti d'ordine

Gli impegni di acquisto, che ammontano complessivamente a L. 1.859.114.492.031, riguardano:

- per L. 1.250.000 milioni il riacquisto dal pool di società di factoring aventi per capofila la Banca Nazionale del Lavoro e l'Italia dei crediti di imposta verso l'Esercizio per IRPEG, ceduti in data 20 dicembre 1991 (v. illustrazione della voce "Crediti verso altri" dell'attivo circolante);
- per L. 209.114 milioni per gli impegni verso la Sofid ad acquistare 13.308 milioni di Yen con cambio a termine come forma di copertura del corrispondente debito per capitale e interessi verso Eni International Bank;
- per L. 400.000 milioni il capitale di riferimento del contratto derivato di scambio di tassi di interesse variabili stipulato con Credit Suisse Financial Products a fronte di corrispondenti posizioni debitorie.

Non sono iscritte le garanzie rilasciate alla Treno Alta Velocità (TAV) ai sensi dell'art. 10.4 della convenzione firmata in data 15 ottobre 1991 tra la TAV stessa, l'ENI e i Consorzi Cepav Uno e Cepav Due - con la quale "l'ENI garantisce a TAV il puntuale e corretto adempimento da parte del Consorzio di tutte le obbligazioni previste nella presente convenzione e nell'Atto Integrativo e in ogni atto aggiuntivo, addendum e/o modifica o integrazione" - in quanto, oltre a non essere oggettivamente quantificabili, sono controgarantite da apposite garanzie che dovranno essere rilasciate dalle imprese partecipanti ai consorzi e godono della garanzia rilasciata dal Ministero del Tesoro con il D.L. 23 marzo 1994, n. 192 che ha esteso all'ENI la garanzia già rilasciata all'I.R.I. S.p.A. "per le fidejussioni rilasciate o da rilasciare a favore della TAV". Peraltro, l'Atto Integrativo delle convenzioni non è stato ancora firmato.

Non è stata iscritta la garanzia rilasciata alla Sace nell'interesse della Snam, per il perfezionamento degli accordi con la società G.V.P. Gazexport per l'importazione di gas naturale in quanto l'impegno non è quantificabile. L'impegno verso la Sace è comunque controgarantito da lettera di manleva della Snam.

Non è stata iscritta, in quanto non quantificabile, la garanzia contrattuale relativa alla vendita della Nuovo Pignone alla General Electric a fronte delle eventuali sopravvenienze passive successive alla vendita (fino al 31 dicembre 1999) eccedenti quelle attive. Le sopravvenienze passive comunicate fino al 31 dicembre 1995 dalla General Electric risultano largamente inferiori a quelle attive.

CONTO ECONOMICO**Valore della produzione:****Ricavi delle vendite e delle prestazioni: L. 41.851.000.000**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che diminuiscono di L. 2.200 milioni, riguardano essenzialmente prestazioni a imprese controllate (L. 40.796 milioni) concernenti i servizi di assistenza e consulenza forniti dalla struttura organizzativa dell'ENI.

Altri ricavi e proventi: L. 103.740.299.493**Altri: L. 103.740.299.493**

Gli altri ricavi e proventi, che diminuiscono di L. 4.413 milioni, riguardano in particolare:

- ricavi per la ricerca scientifica per L. 38.285 milioni, con una diminuzione di L. 11.656 milioni, relativi agli addebiti per i progetti di ricerca alle società del Gruppo che hanno aderito alla convenzione per il finanziamento della ricerca scientifica (v. illustrazione alla voce "Costi della produzione per servizi");
- proventi relativi a rapporti con il personale per L. 19.551 milioni, costituiti essenzialmente da:
 - rimborso del costo relativo al personale a ruolo dell'ENI comandato presso imprese del Gruppo e presso terzi: L. 17.406 milioni, con una diminuzione di L. 4.520 milioni;
 - emolumenti per cariche sociali ricoperte da dipendenti: L. 1.987 milioni.
- ricavi diversi per L. 37.483 milioni, con un aumento di L. 23.140 milioni, riguardanti essenzialmente gli addebiti a imprese del Gruppo di costi sostenuti nel loro interesse, quali i costi per la campagna pubblicitaria istituzionale 1995 (L. 11.904 milioni) e il canone di concessione per l'esercizio di telecomunicazioni (L. 10.200 milioni);
- prestazioni per opere eseguite da imprese controllate per conto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato per L. 5.197 milioni, che corrispondono alle prestazioni ricevute allo stesso titolo distintamente indicate alla voce "Costi della produzione per servizi".

Costi della produzione:**Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: L. 3.823.104.471**

I costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, che aumentano di L. 557 milioni, riguardano essenzialmente costi per energia elettrica, acqua e gas per L. 2.128 milioni e materiali di consumo per L. 947 milioni.

Costi della produzione per servizi: L. 182.685.455.655

I costi della produzione per servizi, che aumentano di L. 24.439 milioni, riguardano:

- costi per servizi gestionali per L. 76.028 milioni, con un decremento di L. 16.335 milioni, comprendenti in particolare:
 - costi sostenuti per la ricerca scientifica: L. 56.661 milioni, con un decremento di L. 13.913 milioni, connessi ai progetti di ricerca svolti dalle imprese dell'ENI con il concorso economico dell'ENI e delle imprese dell'ENI (Agip, Agip Petroli, Enichem, Snam e Snamprogetti) che hanno aderito alla Convenzione per il finanziamento della ricerca scientifica. In base alla Convenzione, i costi dei progetti di ricerca a valenza multisocietaria che perseguono obiettivi di miglioramento della posizione competitiva dell'ENI sono posti a carico dell'ENI S.p.A. nella misura del 33% del totale e, per la restante parte, sono a carico delle altre società in base a un parametro misto economico/patrimoniale aggiornato ogni anno;
 - costi per le opere eseguite dalle imprese del Gruppo per conto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato per L. 5.197 milioni;
 - spese e commissioni gestione azioni e prestiti obbligazionari di L. 5.341 milioni, con un aumento di L. 3.345 milioni dovuto alla scadenza del prestito obbligazionario ENI T.V. 1991/1995 Ch.
- costi per servizi relativi al personale: L. 18.050 milioni, con un aumento di L. 1.908 milioni, comprendenti in particolare i costi relativi a prestazioni di personale ricevuto in comando da imprese del Gruppo (L. 10.374 milioni) e i costi per trasferte dipendenti (L. 4.458 milioni);
- emolumenti e spese organi societari, comprensivi degli oneri per contratti di lavoro subordinato: L. 1.357 milioni, di cui per emolumenti al Consiglio di Amministrazione L. 1.028 milioni e al Collegio Sindacale L. 251 milioni;
- consulenze e prestazioni professionali: L. 27.972 milioni, con un aumento di L. 8.758 milioni, comprendenti in particolare le prestazioni professionali diverse (L. 18.568 milioni). La voce comprende essenzialmente i costi per prestazioni ricevute in relazione alla quotazione in Borsa delle azioni dell'ENI per L. 10.517 milioni, alla cessione della partecipazione nella Nuovo Pignone per L. 2.060 milioni e ai progetti di innovazione tecnologica e razionalizzazione del Gruppo per L. 1.965 milioni;